

2021

L'Italia in 10 selfie

Un'economia a misura d'uomo per affrontare il futuro

REALIZZATO DA

SYMBOLA

Fondazione per le qualità italiane

CON IL PATROCINIO DI



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**



**MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA**

IN COLLABORAZIONE CON



UNIONCAMERE



ASSOCAMERESTERO
ASSOCIAZIONE DELLE CAMERE DI
COMMERCIO ITALIANE ALL'ESTERO

SI RINGRAZIA

Aaster, ADI - Associazione per il Disegno Industriale, Aiccon, CNA, Coldiretti, Conai, Confartigianato, Confindustria Nautica, Deloitte, Ecopneus, Enel, Farmindustria, FederlegnoArredo, Federparchi, Fondazione Cariplo, Fondazione Edison, Gruppo Saviola, ILLA - Organizzazione internazionale italo-latina americana, Ima group, Intesa Sanpaolo, Legambiente, Novamont, POLI.design, Ucima.

“Peggio di questa crisi c’è solo il dramma di sprecarla”

Papa Francesco

“Ci sono più cose in cielo e in terra, Orazio, di quante ne sogni la tua filosofia”

Shakespeare

Affrontare con coraggio la crisi prodotta dalla pandemia da COVID19 e la crisi climatica non è solo necessario ma rappresenta, come afferma il Manifesto di Assisi, una grande occasione per rendere la nostra economia e la nostra società più sostenibili, più forti, e per questo più capaci di futuro. È una sfida di enorme portata che richiede il contributo delle migliori energie tecnologiche, istituzionali, politiche, sociali, culturali. Va portata avanti senza lasciare indietro nessuno, senza lasciare solo nessuno. L’Europa ha accettato questa sfida mobilitando importanti risorse intorno ai temi della coesione, della transizione verde, dell’economia digitale e dell’innovazione. E assumendo l’obiettivo di azzerare le emissioni nette di CO₂ entro il 2050. Un obiettivo che è stato fatto proprio anche dal Giappone, dalla Corea del Sud e sta per essere assunto dall’America di Joe Biden. Mentre la Cina lo ha collocato al 2060.

L’Italia può dare un importante contributo in questa direzione a partire dai suoi punti di forza, spesso poco noti. Anche agli italiani come ha ricordato il Presidente del Consiglio Mario Draghi. I dati che presentiamo in questi “selfie” raccontano primati nell’economia circolare, nella green economy, nel design che attraversano i settori del made in Italy. Primati che si nascondono nelle pieghe del territorio. Ne sono talvolta protagoniste multinazionali tascabili, piccole e medie imprese, talenti che Symbola censisce, racconta e mette in rete con le sue iniziative, realizzate insieme a tanti compagni di viaggio. Un’Italia che fa l’Italia, presente sui mercati internazionali grazie ad una capacità di tenere insieme competitività, ambiente e coesione sociale, innovazione e tradizioni antiche, empatia e tecnologia, bellezza, capitale umano e comunità. Un Paese che, insieme all’Europa, può dare un importante contributo a “non sprecare la crisi”, a costruire un mondo più sicuro, più civile, più gentile. Per ridare forza alla speranza in una situazione difficile. Perché per dirla con Gandhi “la vita non è aspettare che passi la tempesta ma imparare a danzare sotto la pioggia”.

ERMETE REALACCI

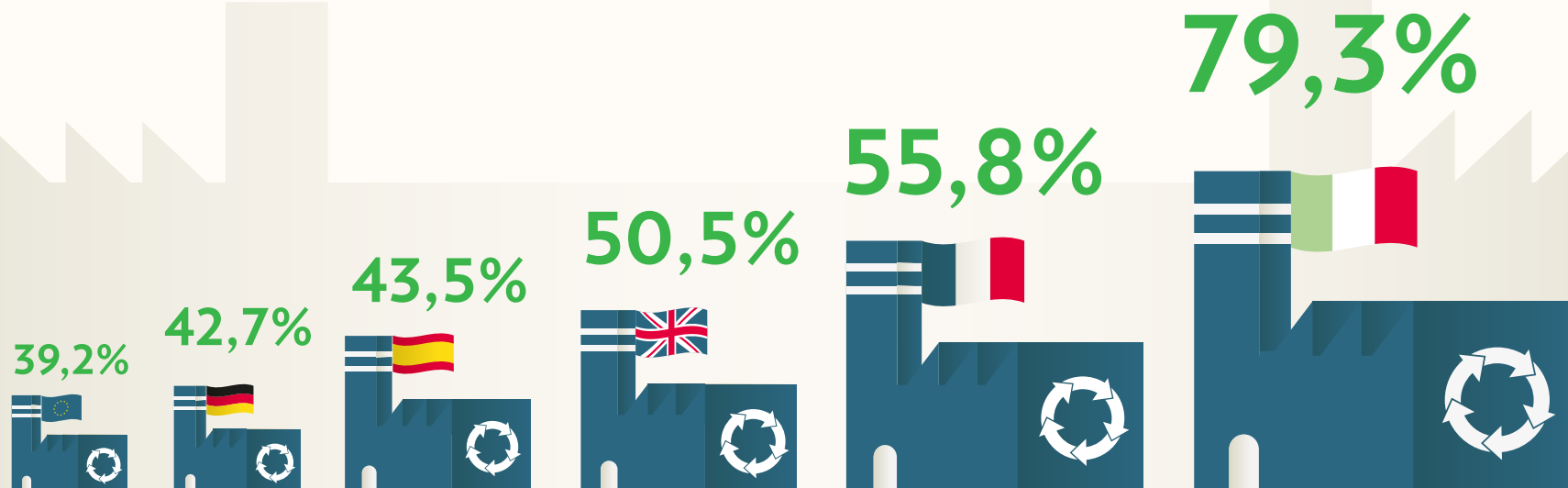
Presidente Fondazione Symbola

2021

L'Italia in 10 Selfie

Un'economia a misura d'uomo per affrontare il futuro

01. CAMPIONI EUROPEI NELL'ECONOMIA CIRCOLARE
 02. ITALIANO IL PIU' GRANDE OPERATORE NELLE RINNOVABILI
 03. IL MADE IN ITALY È SEMPRE PIÙ GREEN
 04. L'ITALIA È SECONDA PER EXPORT DI PRODOTTI GREEN
 05. IL DESIGN DÀ FORZA AL MADE IN ITALY
 06. LA NAUTICA DA DIPORTO MONDIALE PARLA ITALIANO
 07. LEGNO ARREDO ITALIANO AVANTI NELL' ECONOMIA CIRCOLARE E NELL'EXPORT
 08. AGRICOLTURA ITALIANA LEADER IN EUROPA PER SOSTENIBILITÀ
 09. FARMACEUTICA: LEADER IN EUROPA PER PRODUZIONE, ANCHE GRAZIE A CRESCITA EXPORT
 10. ITALIA PRIMO ESPORTATORE EUROPEO DI BICICLETTE
-

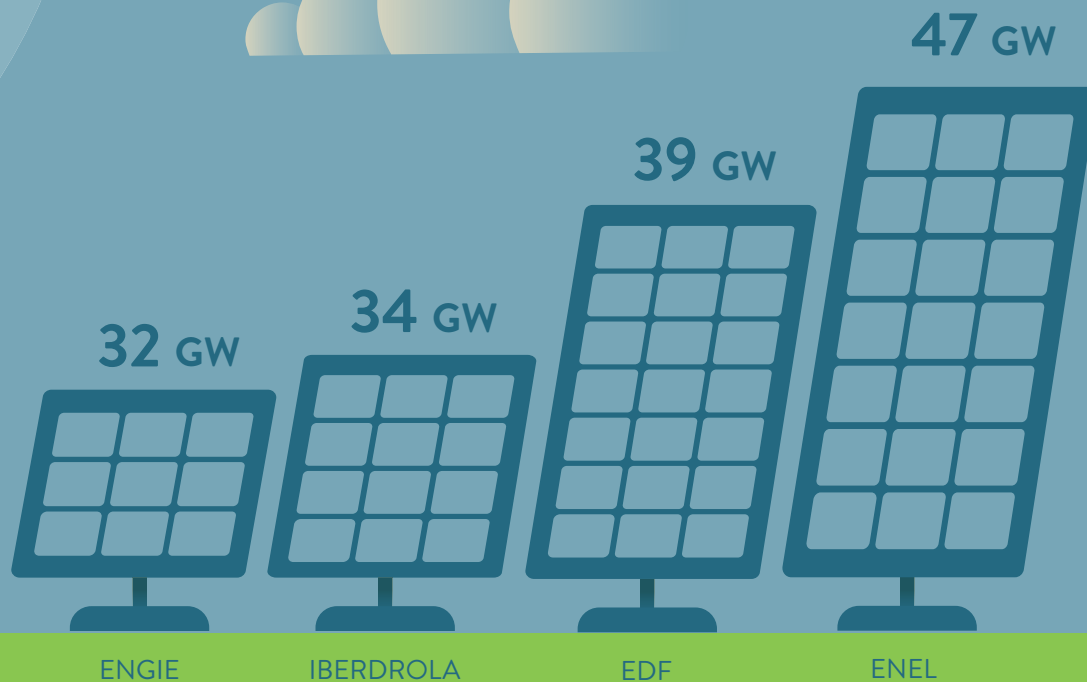


CAMPIONI EUROPEI NELL'ECONOMIA CIRCOLARE

L'Italia è il Paese europeo con la più alta percentuale di riciclo sulla totalità dei rifiuti. Con il 79,3 % di rifiuti avviati a riciclo presenta un'incidenza quasi doppia rispetto alla media UE (39,2%) e superiore agli altri grandi Paesi europei: Francia (55,8%), Regno Unito (50,5%), Spagna (43,5%), Germania al (42,7%). La sostituzione di materia seconda nell'economia italiana determina un risparmio annuale pari a 23 mln di tonnellate equivalenti di petrolio e a 63 mln di tonnellate di CO₂. Siamo primi tra i grandi Paesi Ue anche per riduzione di rifiuti: 43,2 tonnellate per milione di euro prodotto, la Spagna ne produce 48,7, la Gran Bretagna 60,8, la Germania 59,5, la Francia 74,7 (media Ue 78,8).

01.

Quota di riciclo sulla totalità dei rifiuti, big Ue, 2018, ultimo dato disponibile (valori percentuali)

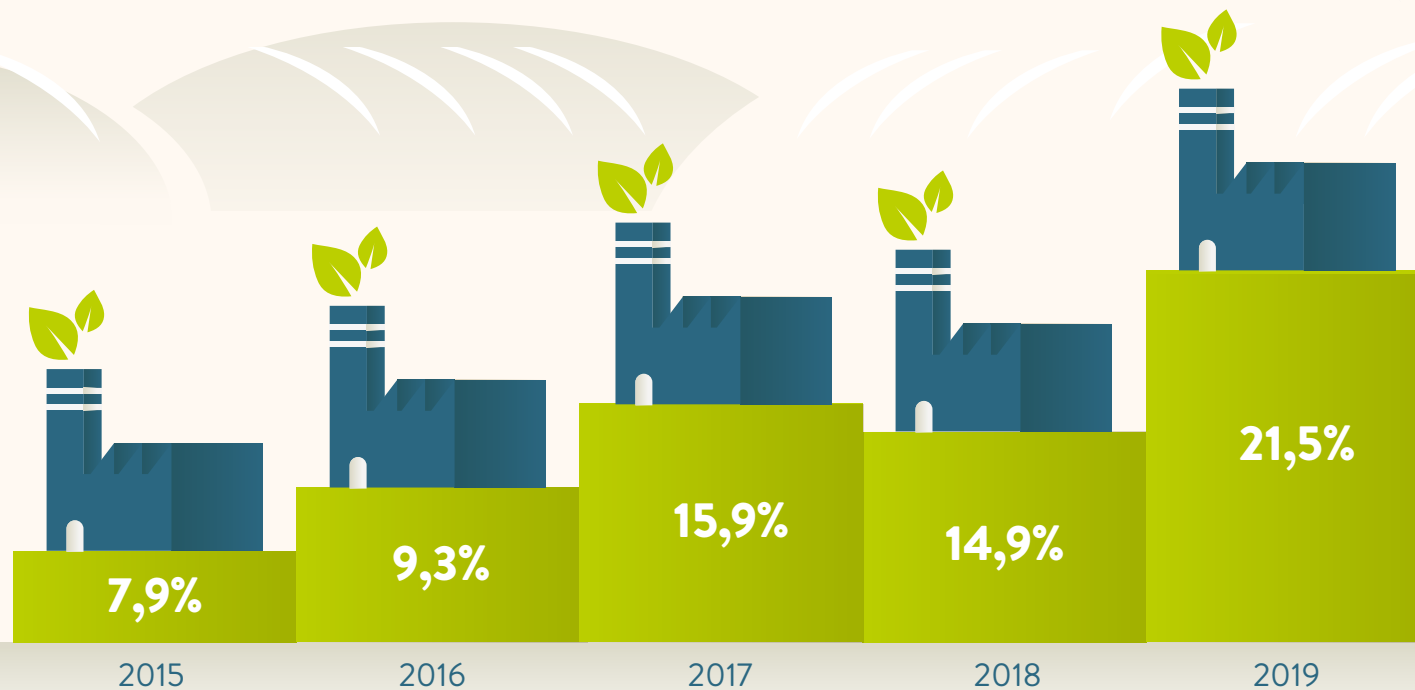


ITALIANO IL PIU' GRANDE OPERATORE NELLE RINNOVABILI

Enel, con la controllata Green Power, è il più grande operatore privato al mondo nel settore delle rinnovabili con 47 GW di capacità gestita al terzo trimestre del 2020 (49 GW stimati a fine 2020) proveniente da impianti eolici, solari, geotermici e idroelettrici localizzati in Europa, Americhe, Africa, Asia e Oceania. Enel è leader mondiale nel rating ESG di Refinitiv nel settore “Electric Utilities and Independent Power Producers” ed è leader mondiale in tutti i settori secondo Vigeo-Eiris, tra quasi 5mila imprese valutate sulla base delle performance di sostenibilità, mentre a Novembre 2020 è risultata leader nel Dow Jones Sustainability World Index nel settore Electric Utilities. Recentemente, anche grazie a queste scelte, ha raggiunto un nuovo record di capitalizzazione di mercato superando 90 mld di euro di valore, confermandosi la prima azienda nel settore utilities in Europa.

02.

Capacità gestita al terzo trimestre 2020 (valori in GigaWatt)

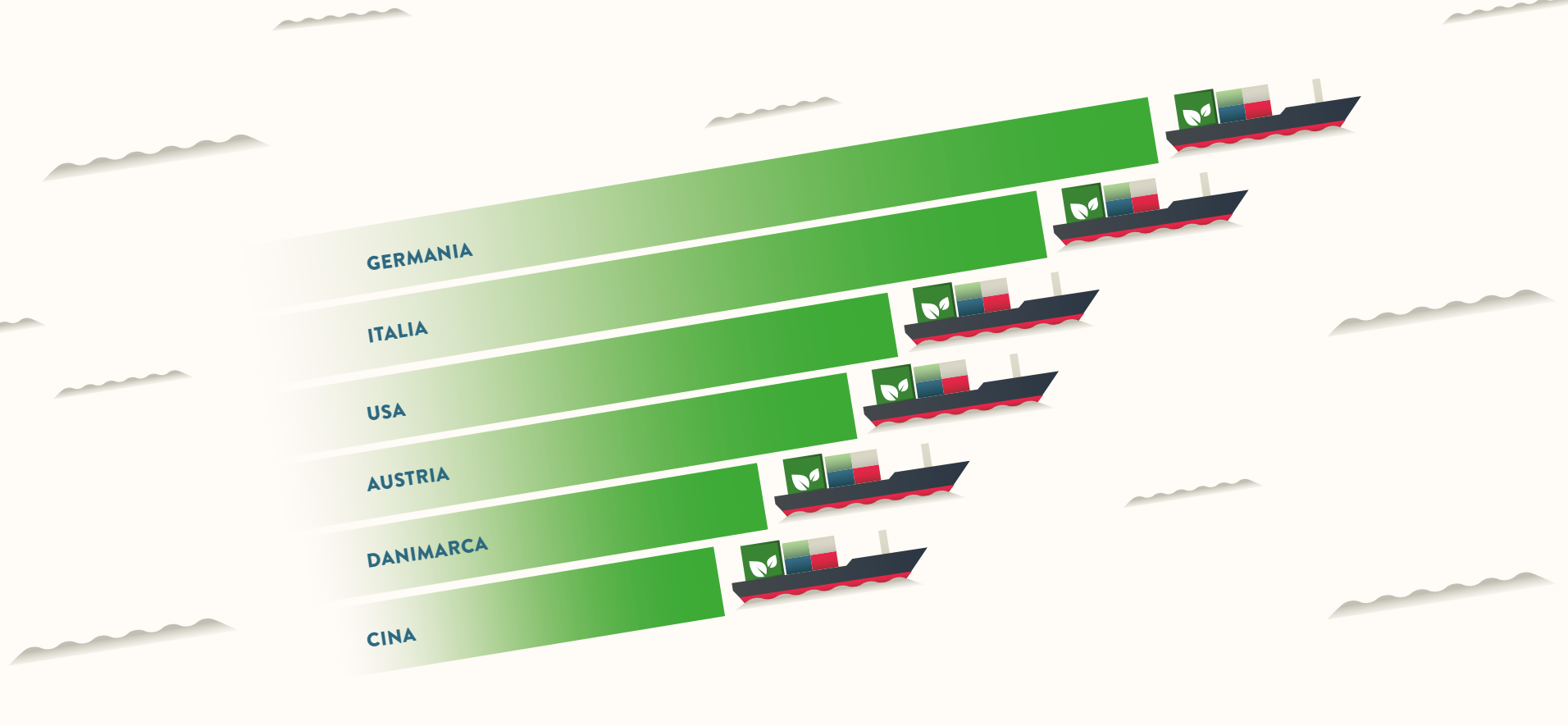


IL MADE IN ITALY È SEMPRE PIÙ GREEN

Sono oltre 432 mila le imprese italiane dell'industria e dei servizi con dipendenti (31,2% del totale) che hanno investito nel periodo 2015-2019 in prodotti e tecnologie green. In pratica quasi una su tre. Un valore in crescita rispetto al quinquennio precedente, quando erano state 345 mila (24% del totale). Un dato che cresce nelle imprese guidate da imprenditori under 35 dove la quota delle investitrici è stata pari al 47%. Dal 2015 il numero di investimenti è quasi triplicato: passando da una quota del 7,9 % delle imprese al 21,5% del 2019 (pari a 300 mila imprese). Guidano gli investimenti sull'efficienza energetica e le fonti rinnovabili insieme al taglio dei consumi di acqua e rifiuti, seguono la riduzione delle sostanze inquinanti e l'aumento dell'utilizzo delle materie prime seconde. Le imprese che investono nel green esportano e innovano di più e generano più lavoro. Sono oggi 3,1 mln i greenjobs.

03.

Imprese che prevedono di effettuare eco-investimenti, dati annuali 2011-2019 (incidenze percentuali sul totale delle imprese)

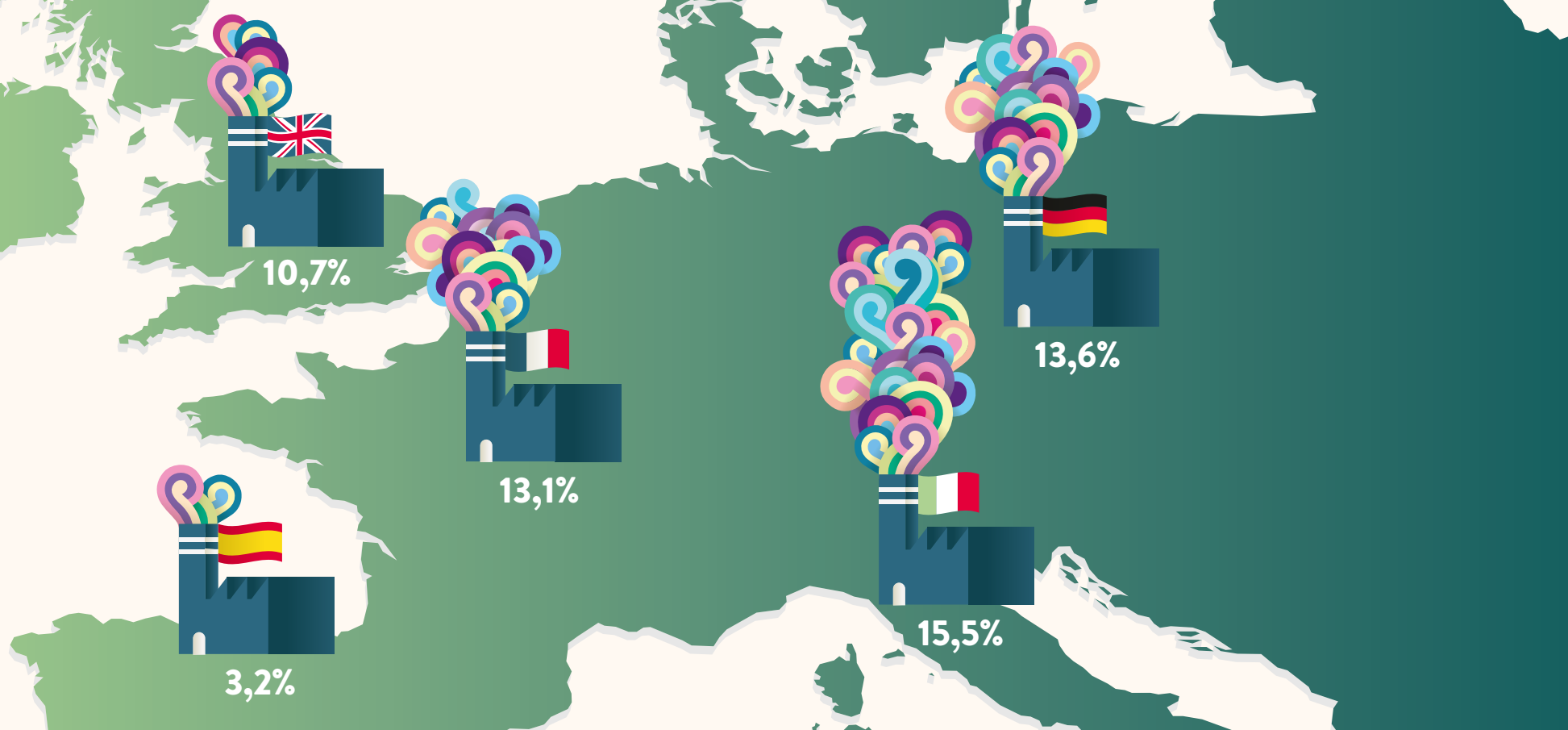


L'ITALIA È **SECONDA** PER **EXPORT** DI **PRODOTTI GREEN**

Secondo uno studio dell'università di Oxford, l'Italia grazie al numero di brevetti ambientali depositati, basse emissioni di CO₂ e rigorose politiche ambientali risulta al 2° posto nel mondo nel Green Complexity Index, dopo la Germania e seguita da USA, Austria, Danimarca e Cina. L'indice che misura la capacità di esportare prodotti green tecnologicamente avanzati, stima una prima posizione per il nostro Paese in termini di potenziale di sviluppo dell'indice davanti a Cina, Spagna, Germania e Francia. Una conferma che la sostenibilità rappresenta per il made in Italy un asset strategico per il futuro, e che il nostro Paese può giocare un ruolo chiave, sia in termini di crescita che di competitività economica, nella sfida della transizione verde.

04.

Green Complexity Index, 2020

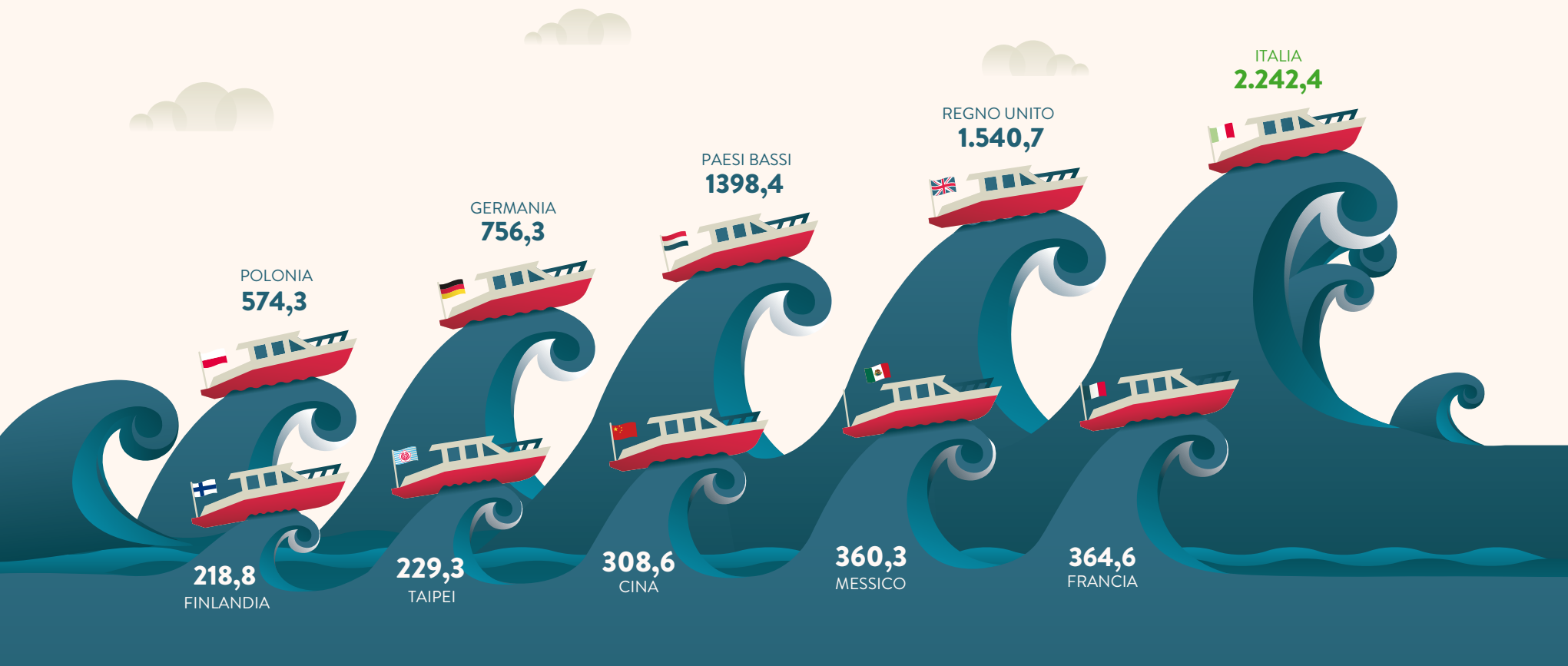


IL DESIGN DÀ FORZA AL MADE IN ITALY

L'Italia è il Paese europeo con il maggior numero di imprese di Design con il 15,5 % sul totale UE, seguita da Germania (13,6%), Francia (13,1%), Regno Unito (10,7%) e Spagna (3,2%). Un primato da attribuire al forte legame tra design e made in Italy. Le 34 mila imprese italiane di design offrono occupazione a 64.551 lavoratori e generano un valore aggiunto superiore a 3 mld di euro. Contribuiscono al 14,8% del giro d'affari a livello UE, dietro a Regno Unito e Germania. Milano si conferma capitale del Design: la città assorbe il 18,3% del valore aggiunto nazionale e il 14% degli addetti.

05.

Imprese attive nel design nei Grandi Paesi Comunitari, 2018. (Quote percentuali sul totale UE)

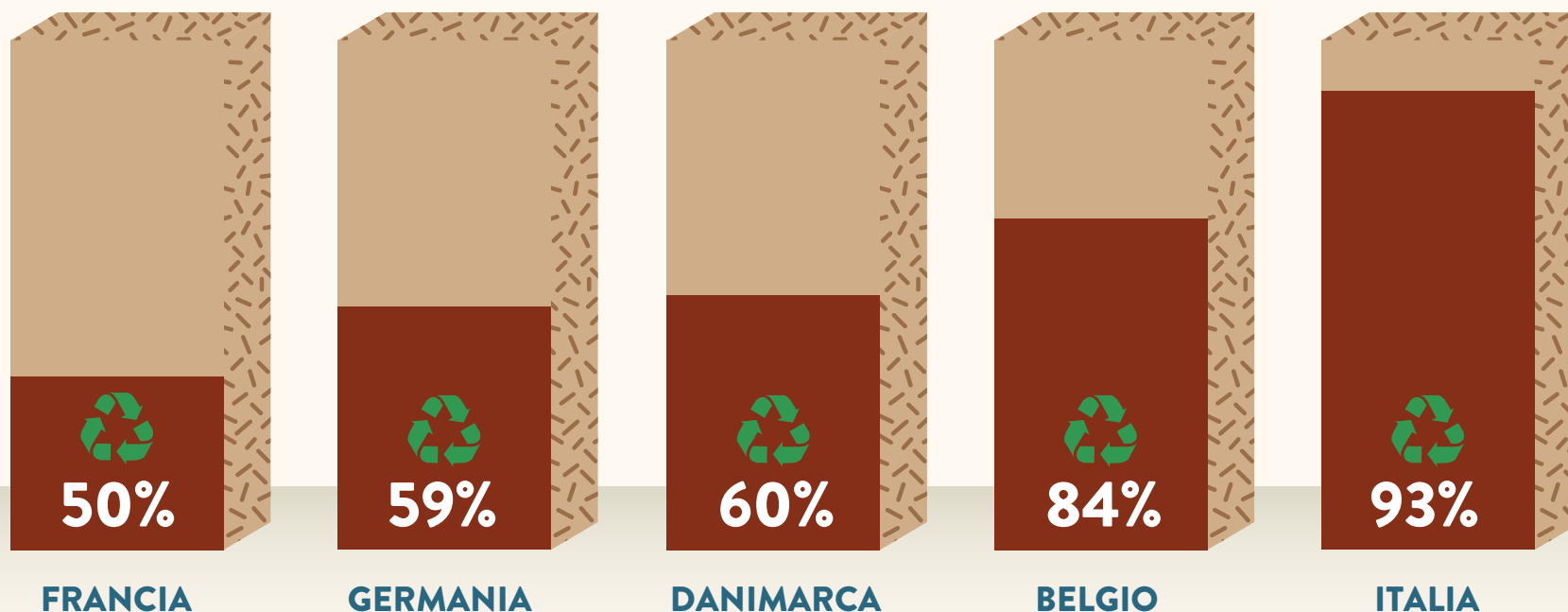


LA NAUTICA DA DIPORTO MONDIALE PARLA ITALIANO

Nella nautica siamo leader per saldo commerciale, con più di 2 mld di dollari (2,2), davanti a Regno Unito (1,5), Paesi Bassi (1,4), Germania (0,7) e Polonia (0,5), e siamo tra i maggiori esportatori, secondi solo ai Paesi Bassi, davanti a Regno Unito, USA, Francia e Germania. La nautica made in Italy ha un fatturato globale di 4,78 mld di euro, di cui 1,64 mld nel mercato interno, e 23.510 addetti diretti.

06.

Saldo commerciale della nautica, primi dieci Paesi al mondo, 2019. (milioni di dollari)

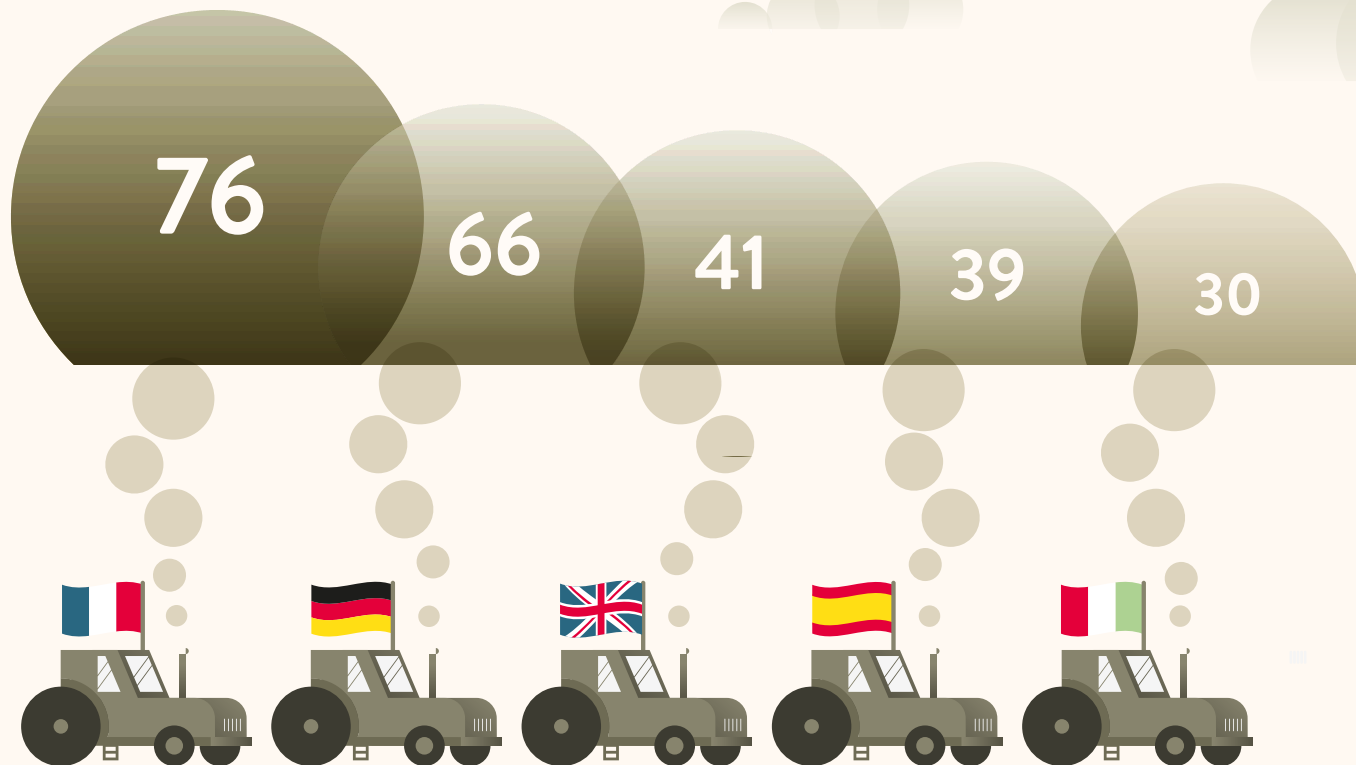


LEGNO ARREDO ITALIANO AVANTI NELL' ECONOMIA CIRCOLARE E NELL'EXPORT

L'industria italiana del legno arredo è prima in Europa in economia circolare: il 93% dei pannelli truciolari prodotti in Italia è fatto di legno riciclato. Seguono Belgio con l'84%, Danimarca 60%, Germania 59%, Francia 50%. Produce meno emissioni climalteranti degli altri grandi Paesi Ue: 26 kg di CO₂ equivalenti ogni mille euro di produzione, a fronte dei 43 della Germania, dei 49 francesi, degli 79 britannici e degli oltre 200 spagnoli. Con quasi 10 mld di dollari (9,8 mld \$) l'Italia è terza al mondo per saldo della bilancia commerciale nell'arredo: hanno un saldo maggiore solo la Cina (96 mld \$) e la Polonia (11 mld \$), mentre è negativo il saldo di tedeschi (-3,2 mld \$), britannici (-7,6 mld \$) e francesi (-7,8 mld \$).

07.

Quota di pannelli truciolari in legno riciclato sul totale, primi Paesi Ue, 2018 (valori percentuali)

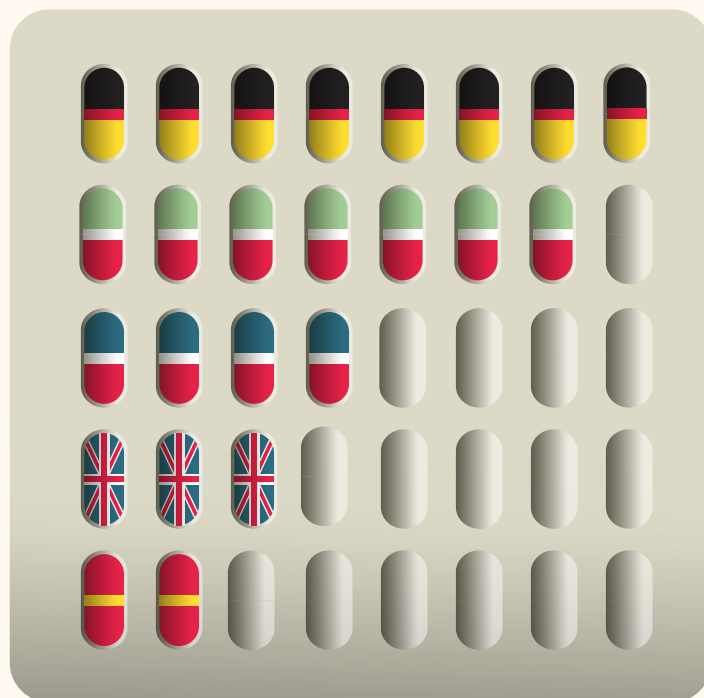


AGRICOLTURA ITALIANA LEADER IN EUROPA PER SOSTENIBILITÀ

L'agricoltura italiana è tra le più sostenibili in Europa, con una quantità di emissioni pari a 30 mln di tonnellate di CO₂ equivalenti, nettamente inferiori a quelle di Francia (76 mln), Germania (66 mln), Regno Unito (41 mln) e Spagna (39 mln). Il settore ha ridotto del 20% l'uso di pesticidi (2011-2018), a fronte di un aumento negli altri paesi europei (Francia e Germania) ha aumentato l'utilizzo e la produzione di energie rinnovabili e ha ridotto i consumi di acqua. Il settore vanta ben 305 specialità Dop/Igp riconosciute a livello comunitario e 524 vini Dop/Igp, 5155 prodotti tradizionali regionali il maggior numero di aziende agricole biologiche. Nel 2020 il settore agroalimentare ha segnato un record storico nelle esportazioni con un valore di 46,1 mld (+1,8% rispetto 2019). L'Italia ha poi il primato comunitario di giovani (gli under 35 alla guida di un'impresa agricola sono oltre 56 mila) e donne in agricoltura (un'azienda agricola su quattro - 28% - è guidata da donne: quasi 210mila imprenditrici).

08.

Emissioni agricole di gas serra in CO₂ equivalenti, 2018 (milioni di tonnellate emesse per milioni di euro prodotto)



GERMANIA
32,9

ITALIA
32,2 (34 nel 2019)

FRANCIA
23,2

REGNO UNITO
23,0

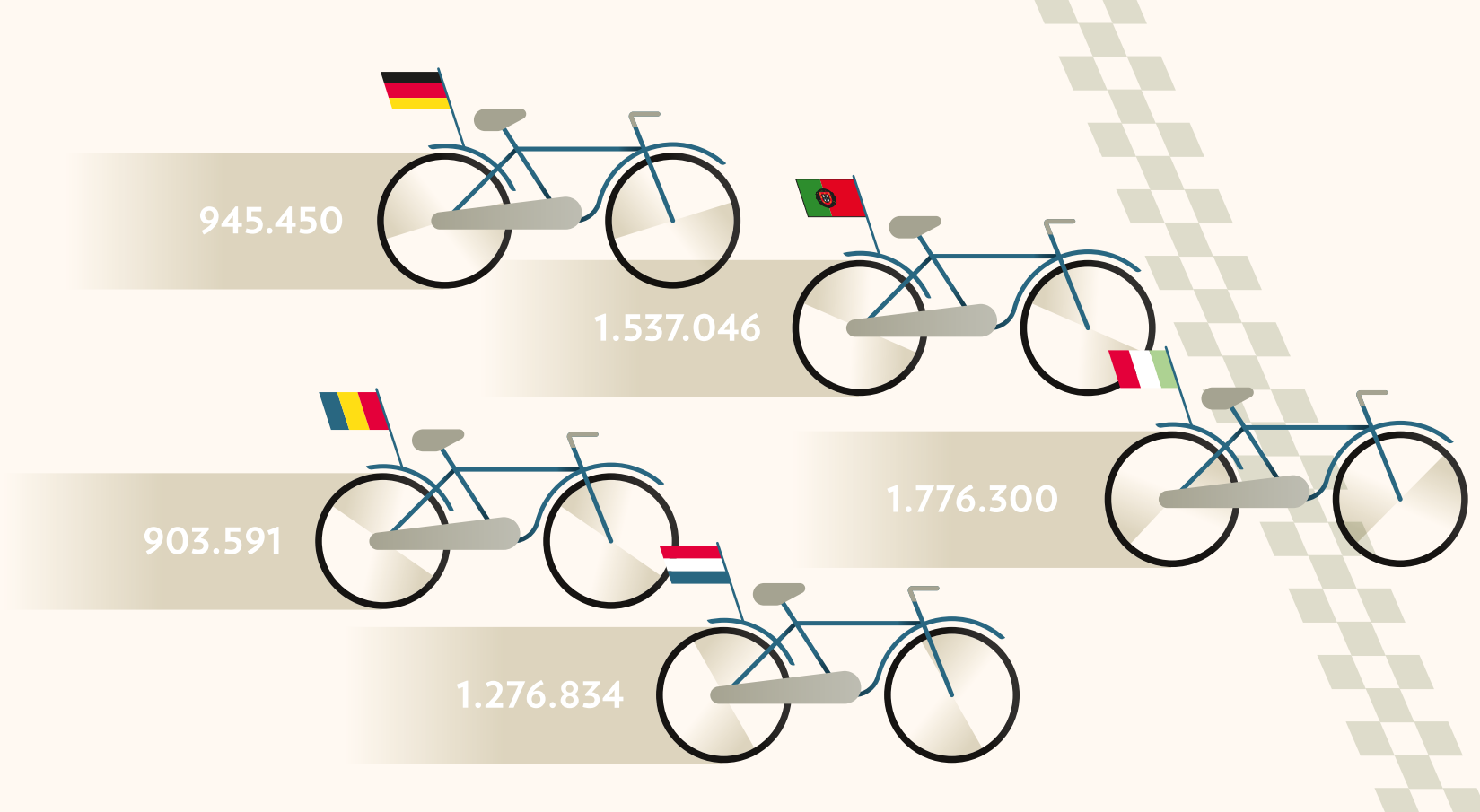
SPAGNA
14,9

FARMACEUTICA: LEADER IN EUROPA PER PRODUZIONE, ANCHE GRAZIE A CRESCITA EXPORT

L'Italia conferma un ruolo di leadership in Europa per produzione farmaceutica, con 32,2 miliardi di euro (2018), subito dopo la Germania con 32,9 mld euro, seguita da Francia (23,2), Regno Unito e Spagna, registrando nel 2019 un valore in crescita pari a 34 mld di euro. Anche grazie alla crescita dell'export, che nel periodo 2009 - 2019 è del 168%, quasi il doppio della media dell'Ue a 28 (+86%) e più degli altri big europei (Germania +72%, Spagna +51%, Francia +31% e Regno Unito +11%). Negli ultimi dieci anni il settore ha ridotto del 50% sia i consumi energetici sia le emissioni di gas climalteranti.

09.

Valore della produzione farmaceutica, 2018
(miliardi di euro)



ITALIA PRIMO ESPORTATORE EUROPEO DI BICICLETTE

L'Italia è il primo esportatore europeo di biciclette per un valore complessivo di 609 mln di euro e una crescita del 15,2% rispetto all'anno precedente: ne vendiamo all'estero 1.776.300 (2019), più di Portogallo (1.537.046), Paesi Bassi (1.276.834), Germania (945.450), Romania (903.591). È italiano il 16,6 % del totale dell'export europeo. Siamo primi per quota di esportazioni di selle, pari al 53,9% del totale a livello mondiale. La filiera della bicicletta conta 3.128 imprese e genera un fatturato di 1,03 mld di euro. Un contributo importante alla mobilità sostenibile.

10.

Numero di biciclette esportate per Paese, 2019.



La riproduzione e/o diffusione parziale o totale dei dati e delle informazioni presenti in questa ricerca è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: Fondazione Symbola, *L'Italia in 10 selfie 2021*.

Progetto grafico: Marimo | brandlife designers

ISBN 978-88-99265-632

SYMBOLA – FONDAZIONE PER LE QUALITÀ ITALIANE

Symbola - dal greco antico, significa “mettere insieme” - nasce per unire e promuovere un modello di sviluppo orientato alla qualità: la soft economy, in cui si fondono tradizione, territorio, innovazione tecnologica e ricerca, che coniuga competitività e valorizzazione del capitale umano, sviluppo economico e rispetto dell’ambiente e dei diritti umani. Un modello di sviluppo orientato alla sostenibilità basato sulla green economy, sul ruolo della cultura e della creatività, sulla coesione sociale e sull’economia circolare. Symbola - Fondazione per le qualità italiane - è un movimento culturale che mette in rete personalità del mondo economico e imprenditoriale, della cittadinanza attiva, delle realtà territoriali ed istituzionali, del mondo della cultura e delle rappresentanze. Symbola parla alla società, all’economia, alle istituzioni e alla politica anche grazie ad un’intensa attività di analisi e di ricerca. Tutti i rapporti pubblicati - tra i principali GreenItaly, lo sono Cultura, Coesione è Competizione, I.T.A.L.I.A. Geografie del nuovo Made in Italy - sono consultabili e scaricabili gratuitamente dal sito.

www.symbola.net | info@symbola.net | 06 45430941



Stampata su carta riciclata certificata FSC